

Gara telematica a procedura aperta telematica in n. 2 (due) lotti per l'affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei Siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova.

Lotto 1: Servizi di biglietteria, di supporto alle vendite negli store di Ateneo, di visita, di supporto alla gestione e assistenza agli eventi, di sorveglianza e assistenza al pubblico, di presidio e accoglienza nei Siti Orto botanico, Villa Parco Bolasco, Palazzo Bo', Palazzo Liviano. Codice CIG: 8251058C73;

Lotto 2: Servizi di Contact centre dell'Università, Centro unico di prenotazione relativo ai Siti Orto botanico, Villa Parco Bolasco, Palazzo Bo', Palazzo Liviano e servizio di informazione al pubblico web e social. Codice CIG: 8251087464.

COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI IN MERITO AL BANDO DI GARA ED ALLEGATA DOCUMENTAZIONE

COMUNICAZIONE N. 3 (Aggiornamento alla data del 25/05/2020)

DOMANDA	RISPOSTA
3. Unicamente in merito al lotto 2, si chiede di confermare l'assenza della clausola sociale.	3. Si comunica che la clausola sociale si applica sia al lotto 1 che al lotto 2, ai sensi dell'art. 10 del Capitolato amministrativo.
4. Si chiede se sia possibile partecipare alla gara come RTI per uno dei due lotti e come impresa singola per l'altro lotto.	4. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Disciplinare di gara "Gli operatori economici possono presentare offerta per uno o entrambi i lotti di partecipazione; entrambi i lotti possono essere aggiudicati anche ad un unico offerente". Poiché nella lex specialis non vi è alcuna restrizione relativamente alla soggettività dei concorrenti in relazione alla presentazione dell'offerta nei due diversi lotti di partecipazione (per esempio, obbligo di presentare offerta nella stessa composizione e forma giuridica in caso di partecipazione a entrambi i lotti), si conferma la possibilità di presentare l'offerta in forma individuale in un lotto e in forma associata in un altro lotto.
5. Si chiede se nel caso i servizi resi per l'attestazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzative abbiano come committente l'Università di Padova sia comunque necessario caricare nel Portale i certificati di regolare esecuzione e la dichiarazione del committente relativa al possesso di almeno 36 mesi di esperienza nell'ultimo quinquennio nel settore della gestione di servizi museali per i beni culturali.	5. Si comunica che i certificati di regolare esecuzione richiesti per entrambi i lotti e la dichiarazione del committente relativa al possesso di almeno 36 mesi di esperienza richiesta per il lotto 1, di cui all'art. 3, punto 3.4 del Disciplinare di gara, sono documenti amministrativi obbligatori per la presentazione dell'offerta nel Portale Appalti. Pertanto, devono essere caricati nel Portale anche nel caso in cui il committente dei servizi oggetto di certificazione sia l'Università degli Studi di Padova.
6. Relativamente al requisito di capacità tecnico organizzativa richiesto per il lotto 2, si chiede di confermare se sia sufficiente la sola dichiarazione di esecuzione del contratto menzionato e non sia necessario produrre alcuna referenza rilasciata dal Committente.	6. Relativamente ad entrambi i lotti, si conferma che ai sensi dell'art. 3, punto 3.4 del Disciplinare di gara, sono richiesti solo i certificati di regolare esecuzione, a comprova della regolare esecuzione dei contratti indicati al comma 2 del medesimo punto 3.4 dell'art 3, richiesti quale requisito di capacità tecnico-organizzative per

	partecipare alla gara.
7. Con riferimento ai temi da sviluppare nell'offerta tecnica per il lotto 2, si chiede se il punto 3 "Qualificazioni del Concorrente" possa essere soddisfatto con la sola descrizione di tre esperienze pregresse, oppure sia necessario produrre anche le referenze dei Committenti.	7. Relativamente alla Proposta Tecnico-Operativa lotto 2, di cui all'art. 15 del Disciplinare di gara, il Punto 3 "Qualificazioni del Concorrente" richiede la "Descrizione del profilo aziendale in relazione ai servizi oggetto di gara, nell'ambito dei quali il Concorrente deve presentare le 3 (tre) migliori esperienze pregresse". Non è, pertanto, richiesto di produrre referenze.
8. Si chiede di chiarire cosa deve intendersi per documenti a comprova dei requisiti di capacità tecnico-organizzative, come richiesti all'art. 14 lett. i) del disciplinare: - Certificato/i di regolare esecuzione rilasciato/i da enti/istituzioni pubblici o privati in relazione al/i contratto/i eseguito/i (art. 3.4, Requisiti di capacità tecnico-organizzative, comma 2 e 2.4). In particolare si chiede di specificare se possano essere idonei alla comprova dei citati requisiti le lettere di referenza rilasciate da committenti privati. Si chiede inoltre di specificare se i medesimi documenti debbano essere caricati sul vs. portale o tramite la relativa funzionalità dell'AvvPass.	8. Si comunica che l'art. 14 del Disciplinare di gara indica il contenuto della documentazione amministrativa che il concorrente deve presentare, tra cui rientrano i "Certificato/i di regolare esecuzione rilasciato/i da enti/istituzioni pubblici o privati in relazione al/i contratto/i eseguito/i (art. 3.4, Requisiti di capacità tecnico-organizzative, comma 2 e 2.4), previsti alla lett. i) dello stesso articolo. I suddetti certificati devono chiaramente comprovare la regolare esecuzione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2017/2018/2019), di tutte le tipologie di contratto indicate nell'art. 3, punto 3.4, comma 2, del Disciplinare di gara. Pertanto, non sono ammesse lettere di referenza generiche che non riportino i dati necessari a comprovare la regolare esecuzione dei contratti così come descritta. Come indicato nel richiamato art. 14 del Disciplinare di gara, tali documenti devono essere caricati nel Portale Appalti dell'Ente.
9. Si chiede di chiarire se per l'offerta tecnica siano previsti un limite di pagine e indicazioni su font e interlinea da utilizzare.	9. Ai sensi dell'art. 15 del Disciplinare di gara, l'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere composta di un numero massimo di 35 pagine, ad esclusione di eventuali allegati e/o schede tecniche. Non sono previste regole sull'utilizzo di font e interlinea.
10. Alla luce delle limitazioni imposte agli uffici amministrativi, si chiede se le Dichiarazioni sostitutive familiari conviventi da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs, n. 159/2011 possono essere prodotte con un'unica dichiarazione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale della società. In caso ciò non fosse possibile, si chiede se l'indicazione di sottoscrizione in firma digitale, inserita nel modello fac-simile, sia da ritenersi un refuso, non essendo possibile che ogni soggetto tenuto alla dichiarazione abbia un dispositivo di firma digitale.	10. Con riferimento al "Modello informazione antimafia - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi", si comunica che ogni soggetto sottoposto alla verifica antimafia deve rendere e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs, n. 159/2011. I soggetti dichiaranti che non fossero in possesso della firma digitale possono produrre i modelli in formato analogico (con firma in calce), allegando copia del proprio documento di

	identità. In tal caso, poiché nel Portale Appalti è richiesta la presentazione del modello di informazione antimafia firmato digitalmente, il legale rappresentante del concorrente produrrà il proprio modello firmato digitalmente, allegando i modelli in formato analogico, con copia dei rispettivi documenti di identità, degli altri soggetti dichiaranti.
--	---